S I A
Strategic Investment Advisors Group

Long Term Investment Funds

Newsletter

di Giugno 2012

- *Stavolta è diverso?* 2
- *Osservazioni sui nostri fondi* 5
- *Ma allora, stavolta è veramente diverso?* 6
- *Appendice* 10

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafico 1
LTIF – Classic EUR

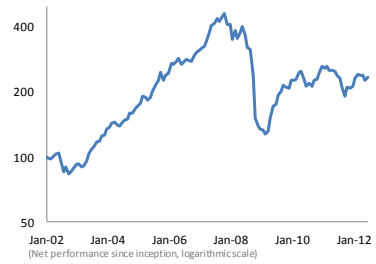


Grafico 2
LTIF – Alpha EUR

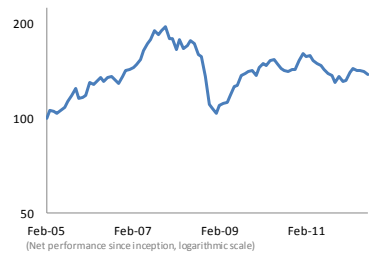


Grafico 3
LTIF – Natural Resources EUR

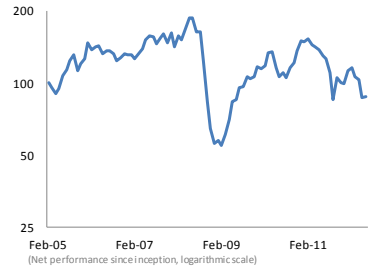
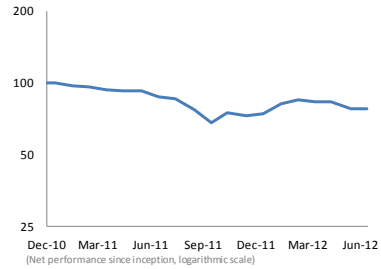


Grafico 4
LTIF – Emerging Market Value EUR



Stavolta è diverso?

I grafici da 1 a 6 e la Tabella mostrano l'evoluzione del Valore Patrimoniale Netto dei nostri fondi durante l'ultimo trimestre. Ancora una volta, i mercati si rivelati assai sensibili ai problemi macroeconomici, tornando a operare in modo "risk-on, risk-off": quando le cose sembrano peggiorare, tutti svendono indipendentemente dal fatto che le brutte notizie riguardino realmente un determinato asset. Quando le cose sembrano migliorare, i prezzi s'impennano di nuovo. Lo stock-picking, come realizzato noi, perde così ogni efficacia: la maggior parte dei giorni tutte le azioni si muovono grossomodo nella stessa direzione, a prescindere dal fatto che siano accuratamente selezionate o no.

Tabella 1: **Valore Patrimoniale Netto – Patrimonio netto in gestione dei nostri fondi**

Giugno 2012	NAV	Δ 3m	Δ YTD	Rendim. annuo da data di lancio	AUM (in mio)
LTIF Classic [EUR]	233.17	-1.99%	9.93%	8.40%	236.28
LTIF Alpha [EUR]	138.57	-2.50%	4.95%	4.50%	30.45
LTIF Natural Resources [EUR]	88.08	-16.94%	-11.27%	-1.72%	42.75
LTIF Emerging Market Value [EUR]	77.59	-6.99%	4.36%	-22.41%	5.15
LTIF Stability Growth [CHF] *Rendimento tot. (incl. dividendo)*	184.60	-0.27%	4.95%	3.64%	21.75
LTIF Stability Income Plus [CHF]	184.60	-0.27%	4.95%	-	1.65
MSCI World Index TR [EUR] *(Bloomberg GDDUWI)*	3'423.57	0.27%	8.89%	1.11% *	**data di lancio di Classic*

I tre principali focolai di preoccupazioni, ossia le difficoltà della Zona Euro e i tassi di crescita dell'economia USA e cinese, occupano di nuovo le prime pagine dei giornali (i problemi dell'Euro in realtà non le hanno mai abbandonate). Anche a costo di ripeterci, vi esponiamo ancora una volta il nostro punto di vista:

Per quanto riguarda la crescita dell'economia USA, come siamo soliti ripetere fin dal 2007, stavolta avrà bisogno di molto tempo perché ritorni agli alti tassi di crescita precedenti, per la gran quantità di debiti cui deve far fronte, e perché la sua classe politica si sta dimostrando esperta nel non fare le cose giuste. La crescita nei prossimi anni proseguirà probabilmente a un tasso medio del 2%. Ma si tratta di una media: in alcuni trimestri sarà superiore, e la gente dichiarerà che la crisi è finita, in altri trimestri sarà inferiore, e la gente griderà che si sta ricadendo nella recessione. I merca-ti azionari reagiranno di conseguenza. Le società invece continueranno a occuparsi dei propri affari, perché in realtà l'impatto della differenza di un 1% sulla crescita del PIL da un trimestre all'altro è irrilevante per la mag-gior parte delle imprese. Il dato certo è che il settore edile e automobili-stico, i due motori principali di crescita di un'economia come quella USA, stanno iniziando a risollevarsi dal fondo della recessione.

La crescita cinese si sta rilassando, passando da tassi a doppie cifre a un 7-8%, un evento tanto inevitabile quanto positivo. Di nuovo, piccole va-

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafico 5
LTIF – Stability Growth CHF

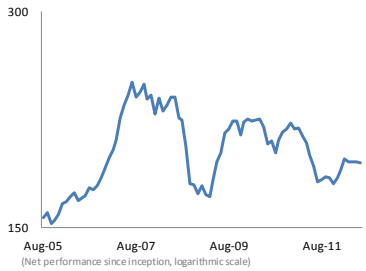
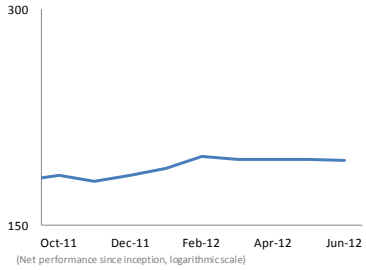


Grafico 6
LTIF – Stability Income Plus CHF



riazioni intorno a queste cifre macroeconomiche ("cadrà al disotto dell'8%?") genereranno turbolenze selvagge nei mercati, ma avranno un impatto pressoché nullo sugli investimenti a lungo termine. Poco a poco, l'attività economica della Cina si sta spostando dall'investimento di capitali e le esportazioni verso il consumo interno, com'è giusto che sia. Ma ci vorranno degli anni, come per qualsiasi altro paese in via di sviluppo.

Per concludere riguardo alla Zona Euro, come avevamo già menzionato, oggi come oggi la situazione dell'Euro non può continuare cosi com'è, ma sta diventando molto difficile da modificare. Ciò significa che i mercati saranno soggetti con certa frequenza a forti stress, a meno che i politici non adottino delle misure idonee per prevenirli. Considerato tutto quello che i politici dovrebbero fare per rendere viabile la Zona Euro (o persino per romperla), possiamo stare certi che assisteremo a un lungo periodo di volatilità. Ciò si deve al fatto piuttosto interessante che i problemi della Zona Euro sono molto più politici che economici. La Tabella 2 mostra come la Zona Euro nel suo complesso non sia assolutamente in condizioni peggiori rispetto ad altre economie sviluppate. Ma la zona Euro non è una singola entità, ed è qui che risiede il problema.

Tabella 2: **Dimensioni macroeconomiche in % delle economie sviluppate nel 2012**

	GDP Growth	Inflation	External Balance	Unemployment	Debt over GDP	Gov. deficit
Eurozone	-0.3	2.0	0.7	10.9	85	3.5
US	2.1	2.1	-3.3	8.2	100	7.6
Japan	2.0	0	2.2	4.5	230	8.1
UK	0.8	2.4	-1.7	8.3	90	7.8

Fonte: IMF

La crisi negli USA è stata risolta dal programma di acquisto di attivi tossici TARP (Troubled Asset Relief Program), nel senso che le persone hanno smesso di temere un collasso finanziario e sono tornati ai loro normali affari di sempre, sebbene rallentati dalla necessità di ripianare il debito. A ottobre 2008, l'allora presidente Bush aveva autorizzato l'esborso di 700 miliardi di $ per acquistare attivi tossici dalle banche operanti negli USA (incluse anche le banche straniere con prestiti negli USA), per garantire la solidità del sistema bancario. Questa manovra mise efficacemente punto finale al timore di collasso del sistema bancario, permettendo un lento recupero dell'attività economica. Va menzionato comunque che il mercato azionario ha tardato cinque mesi per realizzare l'importanza di questa manovra, ma una volta riuscitoci, è passato a raddoppiare i prezzi nei successivi dodici mesi. Per essere precisi, il governo USA ha già recuperato quasi tutto il denaro investito: ha "salvato" l'economia USA senza farlo pesare sulle spalle dei contribuenti.

L'Europa in certa misura soffre di un problema simile, ma non può applicare la stessa soluzione. Le banche di tutta Europa hanno concesso in prestito enormi somme di denaro a mutuatari che non sono evidente-

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

mente in grado di restituirle: il governo greco, o le famiglie di Irlanda e Spagna che hanno contratto ingenti mutui ipotecari. Ma a differenza degli USA non esiste un governo europeo in grado di iniettare nel settore bancario l'enorme quantità di denaro necessaria per far rifluire nuovamente il credito verso famiglie e imprese. Ogni decisione deve essere negoziata dai governi di 17 stati sovrani in condizioni assolutamente asimmetriche: alcuni paesi sono più indebitati, altri meno; in alcuni casi il debito è pubblico, in altri privato; il deficit pubblico oscilla enormemente, e così via. Sembra che i politici si stiano muovendo, seppure assai lentamente, verso una soluzione paragonabile in qualche modo al "TARP." Se così fosse, potremmo iniziare un dolorosissimo recupero con soli quattro anni di ritardo rispetto agli USA. Questa è la nostra situazione attuale.

Vi sono ovviamente altri problemi strutturali oltre a quelli bancari. Quando era esplosa la bolla immobiliare negli USA, stati come il Nevada e la Florida erano piombati nella recessione. Tuttavia, i loro servizi pubblici basici, servizi e trasferimenti (previdenza sociale, sussidi di disoccupazione, ecc.) continuavano a fluire dal resto del paese attraverso Washington. Ma quando Irlanda e Spagna sono piombate nella recessione dopo il loro crash immobiliare, gli è stato detto di tagliare i loro "stabilizzatori automatici" (sussidi di disoccupazione, assicurazione medica, ecc.) perché ormai non erano più in grado di sostenerli e i loro partner europei non volevano sovvenzionarli. Senza entrare nel merito politico delle differenti prospettive, una cosa è chiara: per uscire dalla recessione ci vorrà molto più tempo che negli USA. E questo pregiudicherà tutti, non solo la Spagna o l'Irlanda: il grafico 7 mostra per esempio l'importo di denaro investito da società tedesche e francesi in attivi spagnoli, comprensivo dei debiti bancari e gli investimenti diretti. Il grafico 8 mostra i paesi di destinazione delle esportazioni tedesche: Italia e Spagna per esempio rappresentano congiuntamente molto più delle esportazioni dirette verso la Cina. Non è facile sbrogliare la "matassa" europea, cosa che peraltro dimostra il risultato ampiamente positivo dell'esperimento europeo negli ultimi 50 anni.

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafico 7: **Esposizione di Francia e Germania alla Spagna, in miliardi di EURO.**

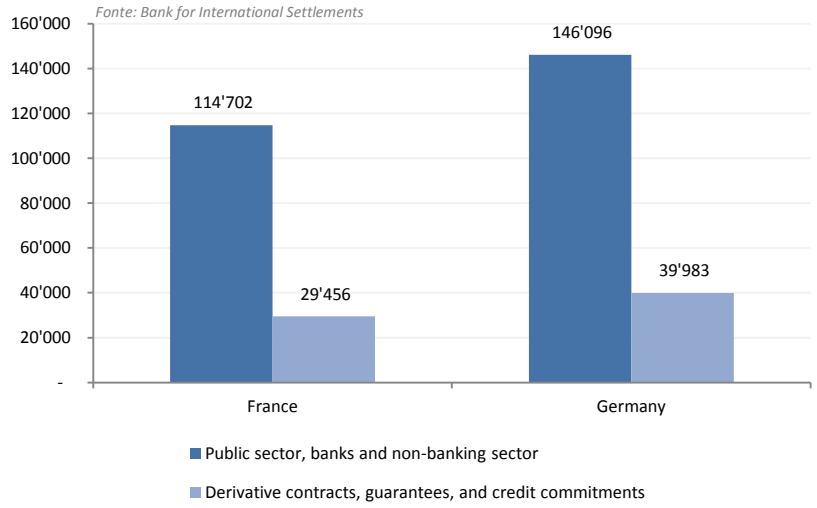
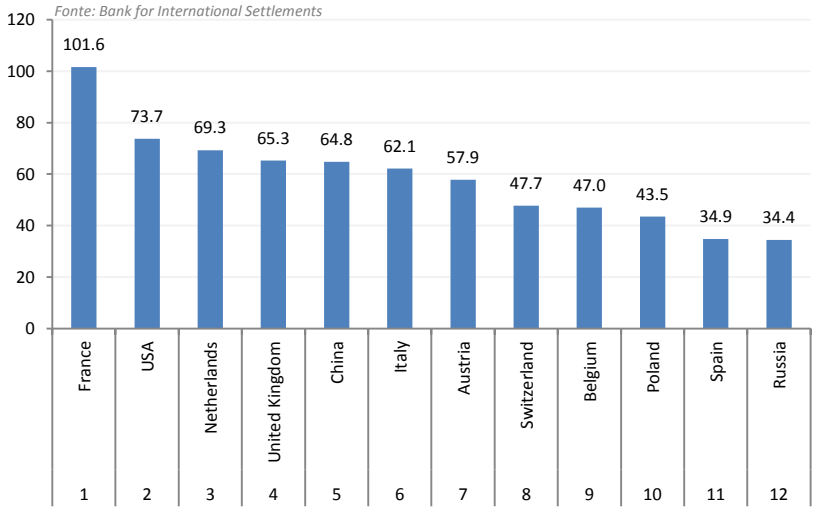


Grafico 8: **Ranking delle esportazioni tedesche ai paesi di arrivo in milioni di EURO.**



La situazione per i paesi come Portogallo o Spagna (la Grecia è veramente in condizioni molto peggiori) è assolutamente paradossale: devono tagliare le spese per ridurre i loro deficit, e di conseguenza il loro indebitamento, ma non possono ripagare i loro debiti senza crescita, difficilmente ottenibile con tutti questi tagli. Si trovano in una situazione rarissima: un paese veramente sovrano, con una moneta propria, potrebbe procedere alla svalutazione per poi ricominciare a crescere, cosa che questi paesi hanno già fatto in passato. Uno stato veramente confederato potrebbe attingere dalla forza del resto degli stati. Ma questi stati europei possono riuscirci solo attraverso una lentissima svalutazione interna mediante

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

tagli salariali anno dopo anno e con un alto tasso di disoccupazione, distruggendo di conseguenza la crescita. Ricevono un aiuto assai limitato dagli altri soci: alla data odierna ricevono solo e sempre più prestiti e nessun aiuto. Probabilmente ci vorrà tanto, tantissimo tempo perché l'Europa ritorni a una crescita sana. E questo è probabilmente il migliore scenario. Non è difficile immaginarne altri, come la fuga di capitali, agitazioni sociali, una precipitosa rottura dell'euro e il pericolo di default…, che sarebbero anche peggio. I paesi dell'UE non sono come l'Argentina, probabilmente il paese più ricco del mondo. Non possono semplicemente fallire e poi tornare a esportare olio o e semi di soia. Il benessere europeo si basa su relazioni commerciali di lungo termine in vari settori di servizi e industriali con interrelazioni delicate… e la prognosi non è buona.

Osservazioni sui nostri fondi

Il fatto che i problemi in Europa siano fondamentalmente di carattere politico genera enormi incertezze nei mercati, che non sono in grado di predire cosa farà il prossimo "summit definitivo sull'Euro". Ma questo non incide più di tanto sulla redditività potenziale delle società possedute dai nostri portafogli. Abbiamo continuato ad aggiungere nomi di gran qualità come Swatch, IBM e BHP, che riteniamo si comporteranno molto bene in ogni scenario di lungo termine e che possono essere acquistate a dei prezzi assai ragionevoli. Tutte queste società dovrebbero offrirci i nostri auspicati rendimenti a due cifre a prescindere dai problemi macroeconomici.

I nostri investimenti nell'allevamento di salmoni meritano una menzione speciale. Avevamo iniziato questo investimento pochi mesi fa, dopo aver seguito attentamente il settore per più di due anni. Le nostre tesi di investimento sembrano funzionare: le azioni nel Gruppo Marine Harvest, il maggior allevatore mondiale di salmoni, sono aumentate del 40% negli ultimi due mesi, e riteniamo vi sia ancora una gran quantità di valore in questo settore.

Il fondo Natural Resources continua a mostrare un modello di comportamento estremamente volatile. Il primo trimestre è stato positivo, mentre il secondo è stato negativo. Poco è cambiato: i prezzi del petrolio a lungo termine resistono intorno ai 90/100 $ al barile; il rame sopra i 3 $ l'oncia, e così via. Continuiamo con i nostri sforzi di diversificazione, aumentando le nostre posizioni nell'allevamento di salmoni, l'olio grezzo di palma e i fertilizzanti. Nell'attualità stiamo analizzando determinate società caseari specializzate nella produzione di latte e latticini e alcune forniture specifiche per il settore petrolifero e minerario.

Il fondo Stability sta mantenendo fede al suo nome (tecnicamente parlando il suo coefficiente β di sensibilità alle oscillazioni del mercato è 0,03). Ci aspettiamo di distribuire 5 CHF in dividendi alla fine dell'anno, e

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

il suo rendimento annuale target è ancora del 10% con una volatilità ridotta.

Ma allora, stavolta è veramente diverso?

Continuiamo a dire ai nostri investitori che i nostri portafogli dovrebbero offrire un rendimento a lungo termine di circa il 10-12%, dedotte tutte le spese. Ne siamo convinti e siamo anche piuttosto sicuri che questo risultato sarà raggiunto soffrendo molta meno volatilità che in passato. Ciononostante, considerati i problemi macroeconomici visti sopra, gli investitori hanno più che diritto di domandarci. “Ma com’è possibile?”

Approfittiamo dell’occasione per riproporre alcune osservazioni pubblicate alcuni anni fa, aggiornandole. Il grafico 9 mostra i dividendi liquidi distribuiti ogni anno dalle società facenti parte dell’indice Standard & Poor 500 negli ultimi 52 anni. Abbiamo adottato questo indice perché vanta la migliore serie di dati, ma anche gli altri indici potrebbero riflettere dei risultati simili.

Un investimento di 1 milione di $ nel 1960 renderebbe quest’anno un po’ più di 800.000 $ in dividendi. Il rendimento dei dividendi accumulati e non rinvestiti, ossia incassati e spesi ogni anno, sarebbe leggermente superiore ai 10 milioni di $. Il prezzo attuale delle azioni comprate allora sarebbe oggigiorno di circa 24 milioni di $. E se i dividendi fossero stati reinvestiti, il valore dell’investimento originale adesso sarebbe di 100 milioni di $ circa.

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafico 9: **Dividendi delle società dell'indice S&P 500, dal 1960, in USD**

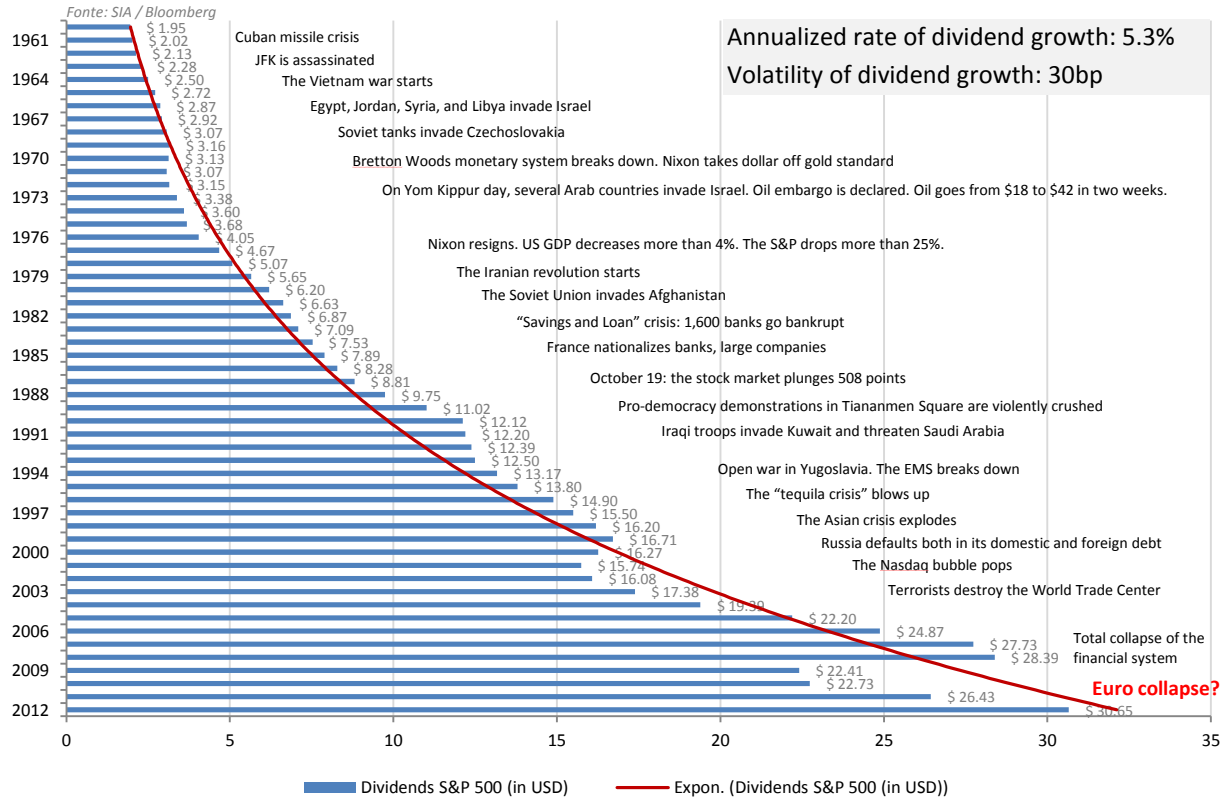
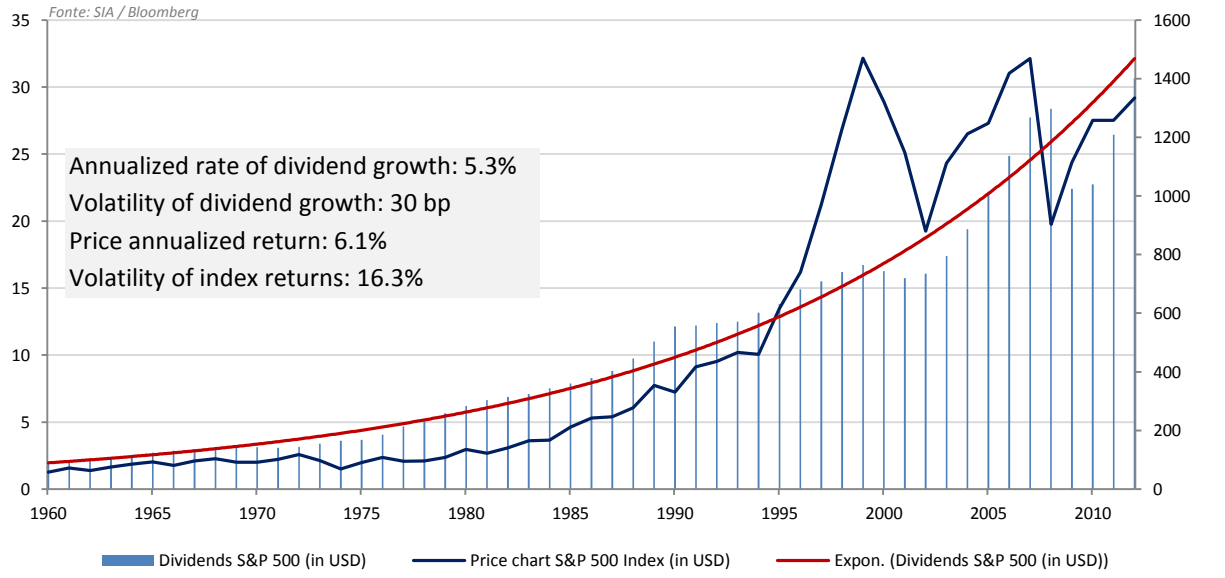


Grafico 10: **Indice S&P 500 e dividendi, dal 1960, in USD**



SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Questa naturalmente è la magia dell'interesse composto, come tutti sanno. Ciò che emerge di veramente interessante dai grafici 9 e 10 sono due punti fondamentali che ogni investitore azionario farebbe bene a non dimenticare mai:

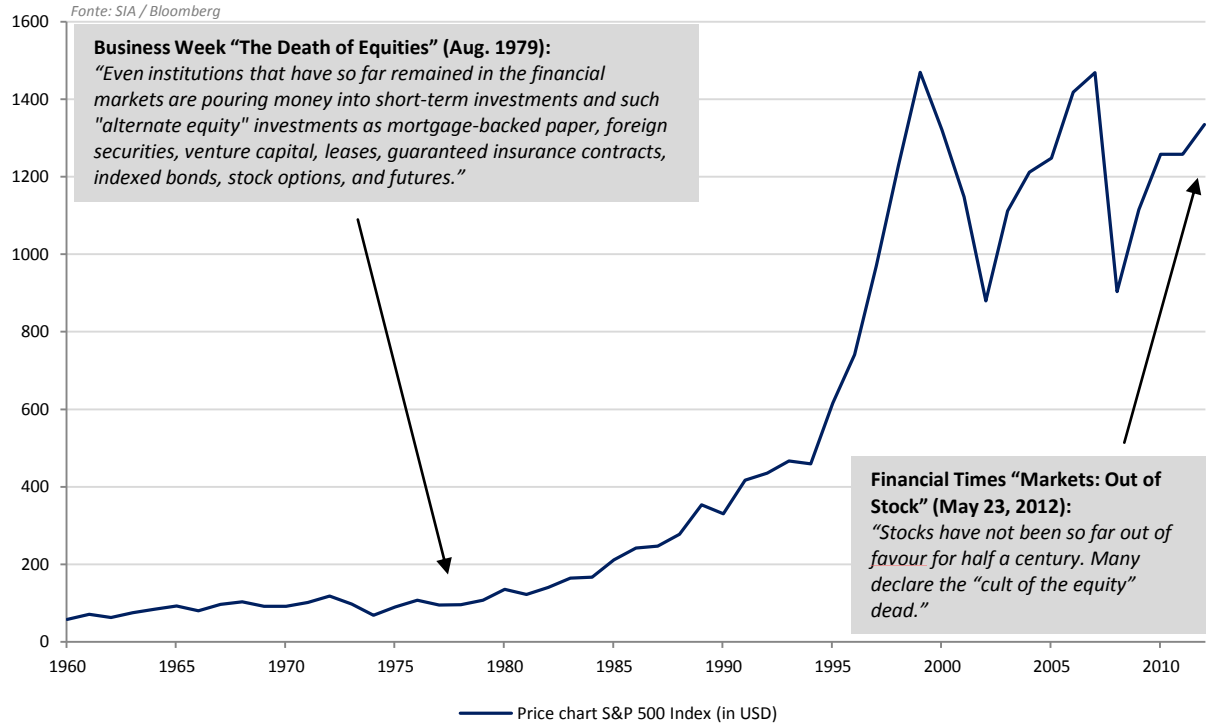
1. L'estrema regolarità dei dividendi: semplicemente crescono a un ritmo del 5% l'anno, con deviazioni veramente minime. Ciò pone fine all'idea che l'investimento azionario sia "rischioso" per antonomasia: quante imprese conosce l'investitore che abbiano prodotto dei rendimenti liquidi tali con una simile regolarità negli ultimi 52 anni?

2. L'ambiente estremamente turbolento in cui molti di questi dividendi venivano distribuiti. Siamo propensi a credere che, considerati tutti i problemi attuali dell'economia mondiale, stavolta sia la davvero fine del mondo. Tuttavia, dopo aver ripassato gli eventi elencati nel grafico successivo, verifichiamo quante brutte cose sono successe in passato: varie guerre arabo-israeliane, periodi di forte inflazione, profonde recessioni, collassi di sistemi monetari europei, il peggior collasso dei mercati e dell'economia reale mai visto in tre generazioni, ecc. Ma i dividendi venivano immancabilmente distribuiti anche in concomitanza con tutti questi eventi.

Stavolta sarà diverso? Forse… nessuno sa cosa ha in serbo il futuro. E quando diciamo nessuno, includiamo tutti quei giornalisti e opinionisti influenti: vedasi il grafico 11.

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafico 11: **Indice S&P 500, dal 1960, in USD**



L'obiettivo di ogni investitore è di raccogliere, trascorso un certo tempo, i profitti del suo capitale incrementato. Siamo convinti che una persona che possieda investimenti in società così diverse come Nestlé e Swatch, Occidental Petroleum e Apple, Potash Corporation e Zurich Insurance Group, tra dieci anni guardando indietro al passato realizzerà come il suo capitale si sia più che raddoppiato con un rischio reale veramente basso, a prescindere da cosa abbiano combinato i mercati nel frattempo.

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafici delle classi in USD

Tabella 3: **Valore Patrimoniale Netto (NAV) – Patrimonio netto in gestione in USD**

Giugno 2012	NAV	Δ 3m	Δ YTD	Rendim. annuo da data di lancio	AUM (in mio)
LTIF Classic [USD]	295.91	-6.60%	7.47%	12.07%	299.85
LTIF Alpha [USD]	175.85	-7.09%	2.59%	4.12%	38.64
LTIF Natural Resources [USD]	111.78	-20.84%	-13.26%	-2.32%	54.25
LTIF Emerging Market Value [USD]	98.47	-11.36%	2.02%	-25.12%	6.54
MSCI World Index TR [USD] *(Bloomberg GDDUWI)*	4'331.16	-4.86%	6.29%	4.52% *	**** data di lancio di Classic*

Grafico 12
LTIF – Classic USD

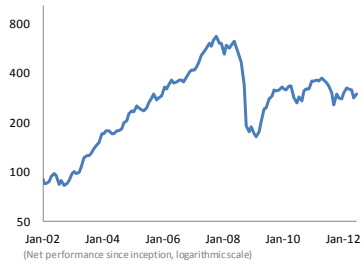


Grafico 13
LTIF – Alpha USD

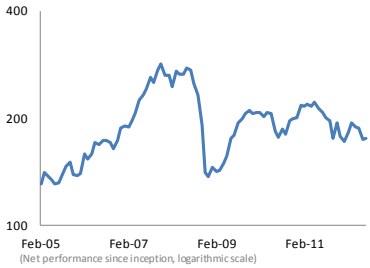


Grafico 14
LTIF – Natural Resources USD

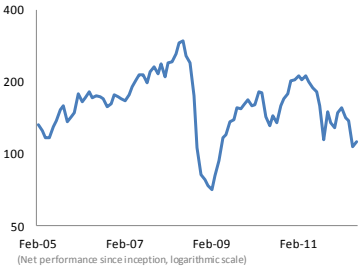
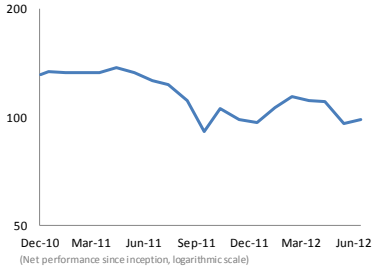


Grafico 15
LTIF – Emerging Market Value USD



SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafici delle classi in CHF

Tabella 4: **Valore Patrimoniale Netto (NAV) – Patrimonio netto in gestione in CHF**

Giugno 2012	NAV	Δ 3m	Δ YTD	Rendim. annuo da data di lancio	AUM (in mio)
LTIF Classic [CHF]	280.07	-2.19%	8.77%	6.26%	283.81
LTIF Alpha [CHF]	166.44	-2.70%	3.84%	0.97%	36.58
LTIF Natural Resources [CHF]	105.80	-17.11%	-12.20%	-5.03%	51.35
LTIF Emerging Market Value [CHF]	93.20	-7.18%	3.27%	-27.03%	6.19
LTIF Stability Growth [CHF] *Rendimento tot. (incl. dividendo)*	184.60	-0.27%	4.95%	3.64%	21.75
LTIF Stability Income Plus [CHF]	184.60	-0.27%	4.95%	-	1.65
MSCI World Index TR [CHF] *(Bloomberg GDDUWI)*	4'112.00	0.04%	7.50%	-0.86% *	** data di lancio di Classic*

Grafico 16
LTIF – Classic CHF

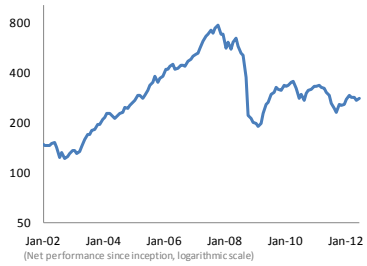


Grafico 17
LTIF – Alpha CHF

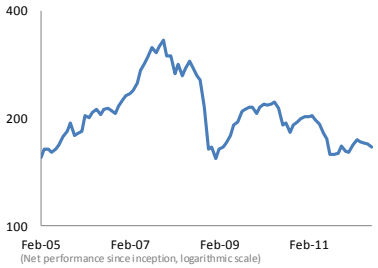


Grafico 18
LTIF – Natural Resources CHF

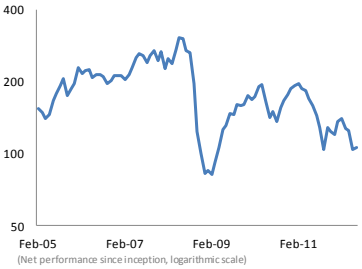


Grafico 19
LTIF – Emerging Market Value CHF

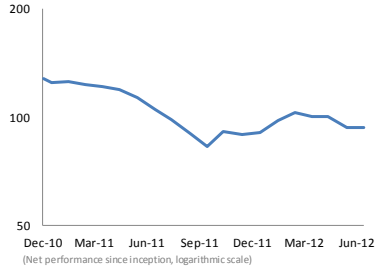


Grafico 20
LTIF – Stability Growth CHF

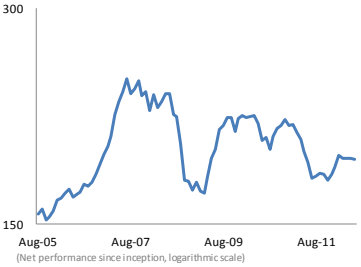
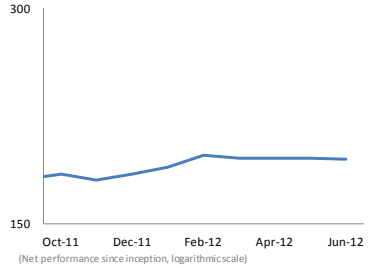


Grafico 21
LTIF – Stability Income Plus CHF



SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Grafici delle classi in GBP

Tabella 5: **Valore Patrimoniale Netto (NAV) – Patrimonio netto in gestione in GBP**

Giugno 2012	NAV	Δ 3m	Δ YTD	Rendim. annuo da data di lancio	AUM (in mio)
LTIF Classic [GBP]	188.66	-4.86%	5.51%	11.14%	191.17
LTIF Alpha [GBP]	112.10	-5.38%	0.72%	6.58%	24.64
LTIF Natural Resources [GBP]	71.27	-19.36%	-14.05%	0.46%	34.59
LTIF Emerging Market Value [GBP]	62.78	-9.71%	1.10%	-26.15%	4.17
MSCI World Index TR [GBP] *(Bloomberg GDDUWI)*	2'761.86	-2.98%	5.12%	3.89% *	** data di lancio di Classic*

Grafico 22
LTIF – Classic GBP

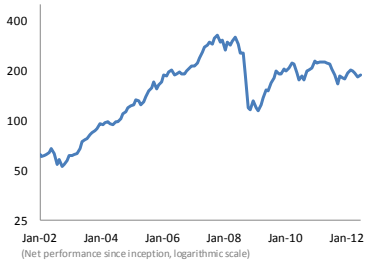


Grafico 23
LTIF – Alpha GBP

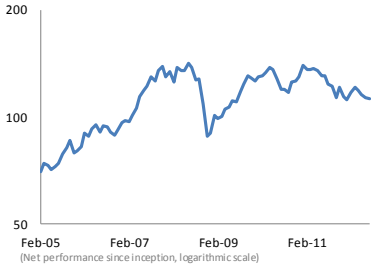


Grafico 24
LTIF – Natural Resources GBP

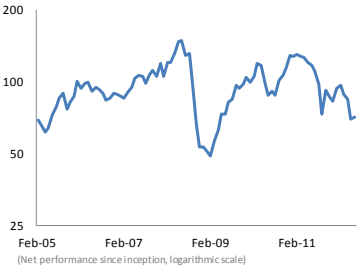
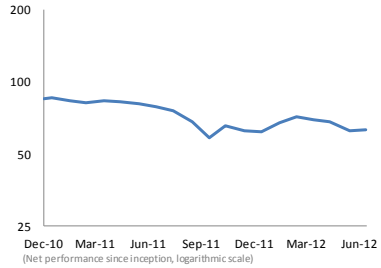


Grafico 25
LTIF – Emerging Market Value GBP



SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch

Legal Notice – Luxembourg

Performance up to 31.05.06 is that of the BVI-based LTIF, of which the LTIF Luxembourg is an identical successor. Previous performance is audited by Ernst & Young. Reports are available from SIA Funds AG. Past performance is no guarantee of future trends. Long Term Investment Fund (LTIF) is an open-ended investment company of the umbrella type organized as a "société anonyme" under the laws of the Grand Duchy of Luxembourg and qualifies as a Société d'Investissement à Capital Variable ("SICAV") under Part I of the Luxembourg law of 20th December, 2002. It has four active compartments, called "Classic", "Alpha", "Natural Resources" and "Emerging Market Value", which fully resemble both the Long Term Investment Fund in BVI (classes "Classic" and "Alpha") and the Natural Resources and Emerging Market Value with regard to their investment objectives and operational structure. This Newsletter is only addressed to qualified private investors who have expressed a desire to receive it, and by no means constitutes an offer to sell financial products that may not be suitable for its readers.

LTIF – Classic EUR
ISIN: LU0244071956
Telekurs: 2'432'569
Bloomberg: LTIFCLA LX

LTIF – Classic USD
ISIN: LU0301247077
Telekurs: 3'101'820
Bloomberg: LTIFCLU LX

LTIF – Classic CHF
ISIN: LU0301246772
Telekurs: 3'101'817
Bloomberg: LTIFCLC LX

LTIF – Classic GBP
ISIN: LU0750886714
Telekurs: 18'032'305
Bloomberg: LTIFCLS LX

LTIF – Alpha EUR
ISIN: LU0244072178
Telekurs: 2'432'573
Bloomberg: LTIFALP LX

LTIF – Alpha USD
ISIN: LU0301247150
Telekurs: 3'101'828
Bloomberg: LTIFALU LX

LTIF – Alpha CHF
ISIN: LU0301246855
Telekurs: 3'101'824
Bloomberg: LTIFALC LX

LTIF – Alpha GBP
ISIN: LU0750887282
Telekurs: 18'032'344
Bloomberg: LTIFALS LX

LTIF – Natural Resources EUR
ISIN: LU0244072335
Telekurs: 2'432'575
Bloomberg: LTIFGEV LX

LTIF – Natural Resources USD
ISIN: LU0301247234
Telekurs: 3'101'839
Bloomberg: LTIFGEU LX

LTIF – Natural Resources CHF
ISIN: LU0301246939
Telekurs: 3'101'836
Bloomberg: LTIFGEC LX

LTIF – Natural Resources GBP
ISIN: LU0457696077
Telekurs: 10'638'983
Bloomberg: LTIFGEG LX

LTIF – Emerging Market Value EUR
ISIN: LU0553294868
Telekurs: 11'901'448
Bloomberg: LTIFEME LX

LTIF – Emerging Market Value USD
ISIN: LU0553295592
Telekurs: 11'901'450
Bloomberg: LTIFEMU LX

LTIF – Emerging Market Value CHF
ISIN: LU0553294785
Telekurs: 11'901'447
Bloomberg: LTIFEMC LX

LTIF – Emerging Market Value GBP
ISIN: LU0553296053
Telekurs: 11'901'451
Bloomberg: LTIFEMG LX

Central Administration Agent:

FundPartner Solutions (Europe) S.A.
3, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
Luxembourg

Investment Manager:

SIA Funds AG
Parkweg 1
CH-8866 Ziegelbrücke
Switzerland

Custodian:

Pictet & Cie (Europe) S.A.
1, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
Luxembourg

Registered Office:

1, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
Luxembourg

Legal Notice – Switzerland

Performance up to 30.09.06 is that of the LTIF BVI Fund, restated in CHF, of which the LTIF Stability is an identical successor. Previous performance is audited by Ernst & Young. Reports are available from SIA Group. Past performance is no guarantee of future trends. Long Term Investment Fund Stability (SIA Funds) was approved by the Swiss Banking Commission on July 13, 2006. The fund started trading denominated in Swiss Francs as of October 1st, 2006. This Newsletter is only addressed to qualified private investors who have expressed a desire to receive it, and by no means constitutes an offer to sell financial products that may not be suitable for its readers.

LTIF – Stability Growth
ISIN: CH0026389202
Telekurs: 2'638'920
Bloomberg: LTIFSTA SW

LTIF – Stability Income Plus
ISIN: CH0135996012
Telekurs: 13'599'601
Bloomberg: LTIFSIP SW

Administrator:

Pictet Funds S.A.
Route des Acacias 60
CH-1211 Geneva 73
Switzerland

Investment Manager:

SIA Funds AG
Parkweg 1
CH-8866 Ziegelbrücke
Switzerland

Custodian:

Pictet & Cie
Route des Acacias 60
CH-1211 Geneva 73
Switzerland

SIA Funds AG Parkweg 1 8866 Ziegelbrücke Switzerland
tel : +41 55 617 28 70 fax : +41 55 617 28 71 info@s-i-a.ch www.s-i-a.ch